REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 95

SEDUTA DEL 2 FEB. 2016

AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

DIPARTIMENTO

OGGETTO

ADOZIONE PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR)

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 2 FEB. 2016 alle ore 14,00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello**PITTELLA**	Presidente	X	
2.	Flavia**FRANCONI**	Vice Presidente	X	
3.	Aldo **BERLINGUER**	Componente		X
4.	Luca**BRAIA**	Componente	X	
5.	Raffaele **LIBERALI**	Componente		X

Segretario: avv. DonatoDEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ○ integrale (X) per estratto

VISTO

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA

la Lr 2 marzo 1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA

la Dgr 13 gennaio 1998, n. 11 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA

la Dgr 03 maggio 2006, n. 637 e la Dgr 23 aprile 2008, n. 539 con le quali è stato definito l'iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;

VISTA

la Dgr 19 febbraio 2014, n. 227, inerente "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alla Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale"", come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693 inerente "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale Dgr n. 227/2014";

VISTA

la Dgr 19 febbraio 2014, n. 234, come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti";

VISTA

la Dgr 10 giugno 2014, n. 694 inerente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."

VISTA

la Dgr 22 maggio 2015, n. 689 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla Dgr n. 694/2014;

VISTA

la Dgr 26 maggio 2015, n. 691 "Dgr 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";

VISTA

la Dgr n. 10 giugno 2014, n. 696, con la quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale;

VISTA

la Lr 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";

VISTA

la Lr 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di Stabilità regionale 2015";

VISTA

la Lr 27 gennaio 2015, n. 6 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015 -2017";

VISTA

la Dgr 3 febbraio 2015, n. 114 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

VISTA

la Dgr 7 marzo 2015, n. 355 "Variazioni al Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017 - art. 6 comma 1 lettere b-c - Legge Regionale 27 gennaio 2015 n. 6 - variazione compensativa in relazione a contenziosi, lavoratori extracomunitari, fondo iva e nucleo di valutazione".

VISTA

la Lr 6 settembre 2001, n. 34 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e ss.mm.ii.;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO

l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 concernente "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", come modificato per l'esercizio 2014;

VISTA

la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA

la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;

VISTA

la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003, che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

VISTA

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

VISTA

la Legge Regionale 2 febbraio 2001, n. 6 (e s.m.i.), recante "Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano", con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e di bonifica dei siti inquinati, nonché il Piano amianto;

VISTO

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" ed alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

RICHIAMATO

l'art. 199, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), il quale stabilisce che le Regioni approvino o adeguino il PRGR entro il 12 dicembre 2013, nonché il comma 10 del medesimo art. 199, il quale dispone che le Regioni provvedano, sentite le Province, a valutare la necessità di aggiornamento del suddetto Piano ogni sei anni;

PRESO ATTO

delle recenti modifiche apportate all'art. 199, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) relativamente ai principi e contenuti della gestione integrata dei rifiuti e all'art. 180 relativamente alla prevenzione dei rifiuti;

CONSIDERATO

che in conseguenza del tempo trascorso dall'adozione del PRGR e delle intervenute modifiche normative si è necessario procedere all'aggiornamento ed adeguamento della Pianificazione Regionale in materia, di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 6/2001 (e s.m.i.);

VISTA

la D.G.R. n. 641 del 22 maggio 2012, recante "Aggiornamento ed adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.): approvazione primi indirizzi e criteri per aggiornamento Piano regionale di gestione dei rifiuti e disposizioni per redazione documenti preliminari", con la quale la Giunta regionale ha disposto la redazione a cura del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità di:

- un documento propedeutico di indirizzo per l'aggiornamento e adeguamento del PRGR (rifiuti urbani ed assimilati, rifiuti speciali, imballaggi, PCB, bonifica da amianto, bonifiche sito contaminato);
- indirizzi preliminari per il Rapporto Ambientale;

DATO ATTO

che l'art. 6, commi 1 e 2 lettera a) del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, tra cui quelli concernenti la gestione dei rifiuti;

RILEVATO

che l'art. 199, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) stabilisce che l'approvazione del Piano Regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per l'accesso ai finanziamenti nazionali;

VISTA

la Dgr 27 novembre 2012, n. 1631, recante "Aggiornamento ed adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti alle disposizioni del D.Lgs. n° 152/2006 (e s.m.i.): approvazione del documento propedeutico di indirizzo e del relativo rapporto preliminare ambientale - Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.)" con la quale sono stati approvati i seguenti documenti, redatti dal Gruppo di lavoro costituito con Determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità n° 7502.2012/D.00833 del 18.06.2012:

- documento propedeutico di indirizzo per l'aggiornamento e adeguamento del PRGR (rifiuti urbani ed assimilati, rifiuti speciali, imballaggi, PCB, bonifica da amianto, bonifiche sito contaminato);
- Rapporto Preliminare Ambientale;

DATO ATTO

che la succitata Dgr n. 1631/2012 ha anche avviato, in conformità all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.);

VISTA

la nota prot. n. 90232/75AA del 13.02.2013 con la quale l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTA

La nota prot. n. 90232/75AB del 23.05.2013 con la quale l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato la conclusione della fase preliminare (fase di *scoping*) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTA

la Dgr 17 aprile 2015, n. 506 "Art. 47, comma 5, della Lr 27 gennaio 2015, n. 4 .- Adozione del documento "Strategia regionale rifiuti zero 2020";

VISTA

la Dgr 7 giugno 2013, n. 678 con la quale è stata indetta la gara di appalto del *Servizio di aggiornamento ed adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)*;

CONSIDERATO

che con D.D. n. 19AA.2015/D.00425 del 03/04/2015 avente ad oggetto *"D.G.R. n. 678/13. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di aggiornamento ed adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Approvazione verbali della Commissione di Gara e Aggiudicazione Definitiva"* si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio al R.T.I. SINTESI s.r.l. (mandataria), con sede in Vigonza (PD) alla via Grandi n. 52, Partita IVA n. 03685100285, giusto contratto, rep. n. 16252 del 16.07.2015, registrato a Potenza il 21.07.2015 al n. 982;

VISTO

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto dal R.T.I: Sintesi srl (mandataria), TerrAria srl (mandante), Ars Ambiente srl (mandante), Scuola Agraria Parco di Monza (mandante) e Consorzio Poliedra (mandante), trasmesso in

formato digitale con nota inviata a mezzo PEC del 22.01.2016, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 13924/19AA in data 26.01.2016;

VISTI

Gli elaborati costituenti il PRGR di seguito elencati:

1. I Parte – PREMESSA
2. II Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - Relazione di Piano
3. II Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - Direttive per lo sviluppo delle raccolte differenziate
4. III Parte - PIANO DI GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI - Relazione di Piano
5. IV Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI - Relazione di Piano
6. V Parte - PIANO DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI - Relazione di Piano
7. ANAGRAFE DEI SITI - SCHEDE ANAGRAFICHE DEI SITI
8. VI Parte - PIANO AMIANTO - Relazione di Piano
9. Allegato - PROGRMMA DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI
10. Allegato - CRITERI DI LOCALIZZAZIONE
11. Valutazione Ambientale Strategica - RAPPORTO AMBIENTALE
12. Valutazione di Incidenza STUDIO DI INCIDENZA
13. Valutazione Ambientale Strategica - SINTESI NON TECNICA;

VISTO

L'art. 9 della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 *"Procedure per l'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti"* che al comma 2 prevede l'adozione del progetto di Piano da parte della Giunta Regionale;

su proposta dell'Assessore al ramo;

ad unanimità di voti

DELIBERA

- di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 il Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto dal R.T.I: Sintesi srl (mandataria), TerrAria srl (mandante), Ars Ambiente srl (mandante), Scuola Agraria Parco di Monza (mandante) e Consorzio Poliedra (mandante), costituito da:

1. I Parte – PREMESSA
2. II Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - Relazione di Piano
3. II Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - Direttive per lo sviluppo delle raccolte differenziate
4. III Parte - PIANO DI GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI - Relazione di Piano
5. IV Parte - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI - Relazione di Piano
6. V Parte - PIANO DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI - Relazione di Piano
7. ANAGRAFE DEI SITI - SCHEDE ANAGRAFICHE DEI SITI
8. VI Parte - PIANO AMIANTO - Relazione di Piano
9. Allegato - PROGRMMA DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI
10. Allegato - CRITERI DI LOCALIZZAZIONE

11. Valutazione Ambientale Strategica - RAPPORTO AMBIENTALE
12. Valutazione di Incidenza - STUDIO DI INCIDENZA
13. Valutazione Ambientale Strategica - SINTESI NON TECNICA;

- di demandare all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale i successivi adempimenti di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed all'art. 9 della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che il suddetto Piano è allegato al presente atto esclusivamente su supporto informatico contenente n. 12 file e una cartella di ulteriori 525 file.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE
(ing. Salvatore Gravino)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 15.02.2016
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO